



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 6 GROSSETO NORD

Via Filippo Corridoni 11 – 58024 Massa Marittima (GR)

C.F. 92090610533

0566 903441 – info@atc6gmord.it - info@pec.atc6gmord.it

PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE
BANDO PER LA SELEZIONE DI ADESIONE E DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER
L'ACQUISTO DI MATERIALI PER LA PREVENZIONE

ANNO 2024

1) Soggetti beneficiari:

Possono accedere al presente bando gli imprenditori agricoli muniti di partita iva proprietari o conduttori di fondi agricoli ricadenti nel territorio libero alla caccia, nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC), nelle Zone di Rispetto Venatorio (ZRV) e nelle Zone Particolari di Caccia (ZPC) (art. 12 comma 1 lettera C) dell'ATC 6 Grosseto Nord.

2) Modalità di presentazione della domanda

Le domande, debitamente compilate sull'apposito modello e corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al Comitato di Gestione dell'ATC **entro e non oltre il 15 APRILE 2024**.

Il Comitato in deroga alle date di scadenza potrà autorizzare ulteriori interventi fino al raggiungimento della cifra prevista nel progetto.

La presentazione deve avvenire esclusivamente a mezzo PEC ***info@pec.atc6gmord.it***.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- nome e cognome, luogo e data di nascita;
- residenza e recapito telefonico;
- codice fiscale;
- titolo di possesso dei terreni;
- n. partita iva;
- pec ed eventuale email
- comune e località in cui si trovano i terreni oggetto di intervento;
- tipo di coltura;
- superficie coltivata da proteggere;
- numero ed età delle piante arboree da proteggere;
- le specie animali selvatiche che potrebbero arrecare danno;

Inoltre, dovrà essere dichiarato:

- se i terreni da proteggere ricadono o meno all'interno di ZRC e ZRV e ZPC;
- che i terreni da proteggere non sono compresi in Aziende Faunistiche Venatorie o Agrituristiche Venatorie, Parchi, Riserve, Aree Addestramento Cani, Fondi Chiusi o in aree comunque precluse alla caccia programmata o in aree recintate in modo da impedire il libero passaggio di persone;

Qualsiasi dichiarazione sottoscritta dall'interessato sarà soggetta a verifica da parte degli Enti competenti.

Il Comitato di gestione si riserva il diritto di non prendere in considerazione le domande incomplete.

3) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia di documento di identità del richiedente,
- cartografia catastale 1: 2.000 (o altra scala disponibile) con evidenziata la superficie da proteggere;
- visura catastale aggiornata delle singole particelle da proteggere (non antecedente 6 mesi dalla richiesta);
- copia contratto di affitto o comodato d'uso
- copia Certificato di attribuzione p.iva o di Iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità (non antecedente 6 mesi dalla richiesta);
- copia Progetto di Imboschimento e Verbale di Collaudo per impianti di cui al Reg.CEE 2080/92 "Arboricoltura da legno" o Reg.CEE 1257/99 mis.8. o Reg.CEE 1698/05 mis. 221.
- Nel caso di coltura di zafferano: copia fattura di acquisto bulbi.

4) Criteri per l'assegnazione del materiale

MISURA 1

RICHIESTA CONTRIBUTO PER RECINZIONI ELETTRICHE FISSE CON ELEVATI STANDARD DI PROTEZIONE

Il Comitato di Gestione dell'ATC redigerà una graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi sottoelencati.

descrizione criteri	punteggio
vigneti con superficie superiore 10 ha	5
vigneti con superficie compresa tra 5 ha e 10ha	4
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha	3
frutteti e oliveti con superficie superiore a ha 5 e fino a 5 anni di età	2
coltivazioni di zafferano o orticole superiore ad 1 ha	2,5
aziende biologiche	1 in più
Vigneti D.O.C.G	1 in più
Aziende danneggiate negli ultimi 2 anni per importo medio superiore a 2.500,00	2 in più
Aziende che hanno ricevuto il contributo l'anno precedente	Meno 6
In caso di parità di punteggio prevale la domanda pervenuta per prima	
Per le richieste a parità di punteggio e pervenute lo stesso giorno si procederà a sorteggio	

A scorrimento della graduatoria saranno soddisfatte le richieste fino all'esaurimento delle disponibilità.

In caso di rinuncia da parte di un richiedente sarà soddisfatta la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza disponibilità.

Materiale a contributo

Materiale per recinzioni elettriche ammesso a contributo:

1. Elettrificatori a corrente 220 V (alimentati alla rete) di elevata potenza con impulso di energia in uscita di **almeno 10 joule**
2. filo acciaio in lega di zinco e alluminio diametro minimo 1,8 mm con carico di rottura minimo di 300 kg o materiale tecnicamente equivalente;
3. Isolatori ad elevata resistenza
4. Isolatori di testa
5. Tenditori filo
6. Kit maniglia e molla
7. Paletti di messa a terra
8. Protezione antifulmine
9. Tester
10. Cartelli indicatori recinzione elettrificata
11. Cavo elettrico con doppio isolamento (cavo idoneo ad essere interrato senza creare dispersioni all'impianto)
12. Pali idonei

L'impianto dovrà essere costituito da pali alla distanza massima di m 5 con minimo 4 fili elettrificati dotata di adeguata messa a terra. In sede istruttoria sarà valutata la rispondenza del materiale richiesto in base all'obiettivo di prevenzione.

E' possibile accedere alla Misura 2 per la richiesta di repellenti olfattivi (preferibilmente a formulazione oleosa contenenti grasso di pecora), da distribuire lungo il perimetro della recinzione, al fine di ottimizzare la funzionalità dell'impianto in particolare per la difesa danni da cervidi e bovini. L'importo massimo previsto non può superare il 10% rispetto al contributo richiesto in questa misura.

Non saranno rimborsate le spese per materiale diverso da quello di cui sopra e/o per recinzioni non allestite su tutti i lati del campo da proteggere.

Potrà essere concesso anche materiale ad integrazione di quello già presente in azienda ma che comunque garantisca la completa chiusura dell'appezzamento e i requisiti tecnici minimi indicati dal presente bando.

Il contributo massimo riservato al singolo richiedente **è pari a € 2.000,00.**

Non saranno attribuiti altri fondi per lo stesso appezzamento (stessi riferimenti catastali) nei successivi 10 anni.

Gli strumenti di cui sopra dovranno essere utilizzati nel rispetto delle vigenti normative e secondo le istruzioni indicate dal produttore ponendo tutte le attenzioni previste in considerazione anche della particolare potenza presente nell'impianto.

Eventuali comunicazioni o istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta all'utilizzo dei suddetti strumenti dovranno essere evase dal richiedente il contributo, il Comitato di Gestione reclina ogni responsabilità per tali inadempienze.

Il Comitato di Gestione dell'ATC non si assume, inoltre, alcuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nell'utilizzo degli strumenti di prevenzione di cui al presente bando.

MISURA 2

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RECINZIONI ELETTRICHE MOBILI STANDARD O ALTRI DISSUASORI

Il Comitato di Gestione dell'ATC redigerà una graduatoria sulla base dei criteri e dei punteggi sotto elencati.

descrizione criteri	punteggio
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c.g.	5
vigneti con superficie superiore a 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c.g.	4
vigneti con superficie compresa tra 2 e 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c e i.g.t.	3
vigneti con superficie superiore a 5 ha per i quali è possibile rivendicare produzione d.o.c e i.g.t.	2
frutteti e oliveti con superficie superiore a ha 0.5 e fino a 5 anni di età	2
coltivazioni orticole con superficie superiore a ha 0.5	3
coltivazioni di zafferano o orticole a fini commerciali	2,5
mais irriguo con superfici di almeno 1 ha;	3
mais non irriguo, girasole e cece con superficie di almeno 3 ha;	2
aziende biologiche	1 in più
aziende danneggiate negli ultimi 2 anni per importo medio superiore a 2.500,00	2 in più
per chi sceglie il elettrificatore a corrente 220V anziché a batteria 12 V	2 in più
Aziende che hanno ricevuto il contributo l'anno precedente	Meno 6
In caso di parità di punteggio prevale la domanda pervenuta per prima	
Per le richieste a parità di punteggio e pervenute lo stesso giorno si procederà a sorteggio	

A scorrimento della graduatoria saranno soddisfatte le richieste fino all'esaurimento delle disponibilità.

In caso di rinuncia da parte di un richiedente sarà soddisfatta la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza disponibilità.

Materiale a contributo

Materiale per recinzioni elettriche ammesso a contributo:

- 1) Elettrificatori a corrente 220 V (alimentati alla rete) con impulso di energia in uscita di almeno 4,5 joule o elettrificatori a batteria 12 V con energia in uscita di almeno 2J.
- 2) Batteria **12Volt minimo 85Ah**.
- 3) Filo acciaio o materiale tecnicamente equivalente;
- 4) Isolatori
- 5) Isolatori di testa
- 6) Kit maniglia e molla.
- 7) Tester
- 8) Paline di terra
- 9) Protezione antifulmine
- 10) Pannello solare
- 11) Cartelli indicatori recinzione elettrificata
- 12) Paletti in legno, tondini ferro o materiale tecnicamente equivalente
- 13) Avvolgitori filo
- 14) Cavo elettrico con doppio isolamento (cavo idoneo ad essere interrato senza creare dispersioni all'impianto)

Altro materiale:

- 1) Repellenti olfattivi solidi o liquidi con preferenza quelli a formulazione oleosa contenenti grasso di pecora
- 2) Dissuasori visivi per gli uccelli
- 3) Dissuasori acustici escluso cannoncino a gas
- 4) Ultrasuoni
- 5) Rete antiuccelli, palloni dissuasivi, nastri rifrangente per uccelli
- 6) Shelter (per nuovo impianto)

Le quantità di materiale dovranno rientrare nei quantitativi tecnicamente idonei alla regolare funzionalità.

A titolo esemplificativo di seguito le quantità a corpo:

- n. 1 elettrificatore a 220 V oppure strumento a 12 V completo di batteria fino a 3 ha 3 ettari

- 1 km di filo ad ettaro
- n. 170 isolatori ad ettaro
- n. 2 set maniglia – molla ad ettaro
- n. 10 palloni dissuasivi per volatili ad ettaro
- 400 metri nastro rifrangente per volatili ad ettaro

Previa accordo e accettazione da parte dell'azienda sarà possibile sostituire il contributo o parte di esso con del materiale presente nel magazzino dell'ATC valorizzato secondo i prezzi di mercato.

Non saranno rimborsate le spese per materiale diverso da quello di cui sopra e/o per recinzioni non allestite su tutti i lati del campo da proteggere.

Il contributo massimo riservato al singolo richiedente **è pari a € 1.000,00.**

Non saranno attribuiti altri fondi per lo stesso appezzamento (stessi riferimenti catastali) nei successivi 4 anni.

Gli strumenti di cui sopra dovranno essere utilizzati nel rispetto delle vigenti normative e secondo le istruzioni indicate dal produttore.

Eventuali comunicazioni o istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta all'utilizzo dei suddetti strumenti dovranno essere evase dal richiedente il contributo, il Comitato di Gestione reclina ogni responsabilità per tali inadempienze.

Il Comitato di Gestione dell'ATC non si assume alcuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nell'utilizzo degli strumenti di prevenzione di cui al presente bando.

5) Procedura di accettazione delle richieste e modalità di pagamento

Il Comitato di Gestione dell'ATC istruisce le richieste pervenute ed elabora, in base alle priorità assegnate (vedere il punto n.4), due apposite graduatorie.

A scorrimento della graduatoria per ciascuna misura saranno oggetto di finanziamento le richieste con punteggio più alto fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie stabilite dall'ATC. In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un beneficiario del contributo, il Comitato di Gestione potrà istruire ed approvare la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza di fondi disponibili.

Dove ritenuti necessari, potranno essere richiesti da parte dell'ATC, documenti integrativi per verificare la fattibilità degli interventi indicati nella domanda.

Nel caso siano proposte dall'Azienda richiedente soluzioni preventive innovative non ricomprese tra quelle previste dal presente bando il Comitato di Gestione potrà valutare l'opportunità di attuare un progetto sperimentale ricompreso nei massimali previsti dalla Misura 2 e comunque subordinato alla verifica della disponibilità finanziaria dopo la copertura di tutte le richieste ricevute entro il 15 di maggio.

L'approvazione del contributo richiesto sarà comunicata da questo Comitato di Gestione **esclusivamente a mezzo PEC indicata nel modulo della richiesta.** In assenza di tale comunicazione la richiesta si intende respinta.

La consegna da parte del richiedente all'ATC delle fatture di acquisto con relativa quietanza e della documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione del materiale oggetto di contributo dovrà avvenire entro e non oltre il 31 agosto 2024, pena l'annullamento dell'intero contributo. Per le richieste eventualmente autorizzate per disponibilità di fondi dopo il mese di luglio, l'azienda avrà 30 giorni di tempo dalla data di comunicazione dell'accettazione della richiesta per presentare le fatture e la documentazione fotografica.

Nel caso non fosse possibile l'invio della documentazione fotografica per l'impossibilità motivata di installazione dell'impianto il Comitato deciderà se il contributo rimarrà congelato fino alla prossima stagione. Nel caso che, entro il 31 di agosto 2025 tale documentazione non fosse trasmessa, il contributo sarà definitivamente annullato.

Il pagamento del contributo sarà effettuato tramite bonifico bancario.

Le fatture, così come i relativi documenti di trasporto, dovranno riportare la data di emissione successiva a quella di presentazione della domanda di contributo all'ATC.

La consegna delle fatture e della documentazione fotografica oltre i termini sopra indicati comporterà automaticamente l'annullamento dell'intero contributo.

L'ammontare del contributo effettivo da liquidare corrisponderà all'importo fatturato al netto dell'IVA esclusivamente per il materiale concesso dall'ATC e previsto dal presente bando.

E' responsabilità del beneficiario dichiarare il contributo nel rispetto della normativa vigente.

Il richiedente si impegna a:

- eseguire l'intervento nel rispetto delle norme vigenti;

- eseguire e mantenere in efficienza le opere ammesse a contributo. Diversamente il contributo per l'indennizzo del danno sarà determinato secondo quanto previsto dal relativo regolamento.

L'ATC si riserva la possibilità di eseguire sopralluoghi di collaudo per verificare il regolare acquisto del materiale richiesto nonché la regolare messa in opera dello stesso pena la eventuale riduzione o annullamento del contributo.

I materiale dovrà essere conservato in efficienza in azienda anche negli anni successivi; il Comitato si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione al fine di verificarne la corretta installazione e mantenimento